



Delibera n. 56/20

Oggetto: ricorso in appello proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G., con atto notificato a mezzo PEC ed acquisito al protocollo AdSP n. 2293 del 28.1.2020, dalla società LA RONDINE S.r.l. c/ l'AdSP MTC nonché il M.I.T. + altri.

Annullamento e/o riforma della sentenza del TAR Campania Napoli, sez. VII, n. 5152/2019 resa in data 29/10/2019 sui ricorsi R.G. nn. 5459/2015 e 1664/2019. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Avvocatura interna - Avvocato Antonio del Mese.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il ricorso in appello notificato a mezzo PEC ed acquisito al protocollo AdSP n.2293 del 28/01/2020, proposto dalla società La Rondine S.r.l. c/ il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nonché l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale + altri, per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del TAR Campania Napoli, sez. VII, n. 5152/2019 resa in data 29/10/2019 sui ricorsi R.G. nn. 5459/2015 e 1664/2019;
- la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D. Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *"Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato"*;
- Considerato che il citato art. 7 del D. Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un Avvocatura cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *"... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ..."*;



Delibera n. 56/20

- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il "Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP" approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'Avvocatura interna costituita da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);
- Tenuto conto che nella presente fase del giudizio non è possibile prevedere, né nell'*an* né nel *quantum*, una eventuale soccombenza dell'AdSP e, per l'effetto, che non può proseguirsi nell'assunzione di impegni di spesa ripetutamente "vanificati" dalle sentenze intervenute nei relativi giudizi;
- Considerato, dunque, che ci si riserva di assumere il relativo impegno di spesa per oneri legali al verificarsi dei presupposti di legge, facendolo gravare sul capitolo 27 del bilancio dell'Ente;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE

che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato al Dirigente stesso dell'Avvocatura, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale ad litem;

**IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)**

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
- 2) Di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere al ricorso in appello notificato a mezzo PEC ed acquisito al



Delibera n. 56/20

protocollo AdSP n.2293 del 28/01/2020, proposto dalla società La Rondine S.r.l. c/ il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nonché l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale + altri, per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del TAR Campania Napoli, sez. VII, n. 5152/2019 resa in data 29/10/2019 sui ricorsi R.G. nn. 5459/2015 e 1664/2019;

- 3) Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale ad litem;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Avvocatura per i consequenziali adempimenti, all'Ufficio Amministrazione e al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2020.

Napoli, 19.02.2020

=====

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

Si notifica all'Avvocatura _____ Ufficio Amministrazione _____ R.P.C.T. _____.

Napoli, _____